

Cereali e derivati		
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 26,75 a L. 27,—	
» estero . . .	» —, — » —, —	
Farina . . .	» 29,— » 30,—	
Fiore . . .	» 32,50 » 33,50	
Crusca . . .	» 13,75 » 14,—	
Pane comune . . .	» 30,— » 35,—	
Pasta da minestra . . .	» 35,— » 48,—	
Granturco nostrano . . .	» 18,— » 18,50	
» estero . . .	» 17,— » 17,50	
Risone . . .	» 19,— » 23,50	
Riso lavorato . . .	» 35,— » 38,—	
Orzolo . . .	» 18,— » 19,—	
Orzo da caffè . . .	» 28,— » 29,—	
Segala . . .	» —,— » —,—	
Avena nostrana . . .	» 18,— » 19,—	
» napoletana . . .	» 21,— » 22,—	
Legumi		
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 27,— a L. 28,—	
» colorati . . .	» 20,— » 20,50	
Cece bianco . . .	» 23,— » 23,50	
» rosso . . .	» 23,50 » 24,—	
Lenticchie . . .	» 29,— » 30,—	
Fave . . .	» 19,— » 20,—	
Miglio . . .	» 23,— » 23,50	
Panico . . .	» 23,— » 24,—	
Melica . . .	» 12,— » 12,50	
Lupini . . .	» 13,75 » 14,—	
Cicerchia . . .	» 22,— » 23,—	
Coriandoli . . .	» —,— » —,—	
Veccia . . .	» 23,— » 24,—	
Semi		
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 90,— a L. 100,—	
Lupinella nostrana . . .	» 90,— » 100,—	
» estera . . .	» 60,— » 70,—	
Medica . . .	» 80,— » 110,—	
Sulla . . .	» 250,— » 255,—	
Fieno greco . . .	» 22,— » 23,—	
Canapa da semenza . . .	» 50,— » 60,—	
Seme di lino . . .	» 29,— » 30,—	
Semi di zucca . . .	» 50,— » 55,—	
Anici nostrani . . .	» 130,— » 135,—	
Foraggi		
Fieno . . .	al Q.le da L. 5,— a L. 6,—	
Paglia di grano . . .	» 3,20 » 3,50	
» di riso . . .	» 2,20 » 2,40	
Vini		
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 32,— a L. 35,—	
» bianco » . . .	» 18,— » 22,—	
» meridionale . . .	» 30,— » 32,—	
Frutta		
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 40,— a L. 60,—	
Agrumi . . .	al mille » 22,— » 22,50	
Fichi secchi . . .	al Q.le » 25,— » 50,—	
Castagne fresche . . .	» —,— » —,—	
» secche . . .	» 28,— » 29,—	
Farina di castagno . . .	» 29,— » 30,—	
Carubba . . .	» 18,— » 20,—	
Amandorle vestite . . .	» 26,— » 27,—	
Amandorle senza guscio . . .	» 135,— » 145,—	
Noi . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori . . .	» 25,— » 30,—	
Conserva . . .	al Kg. » —,— » —,—	
Patate . . .	al Q.le » 12,— » 14,—	
Trifola bianca . . .	al Kg. » —,— » —,—	
» nera . . .	» —,— » —,—	
Latticini		
Latte . . .	al litro da L. —,12 a L. —,15	
Burro . . .	al Kg. » 2,40 » 2,50	
Formaggio nostrano fresco . . .	» —,90 » 1,—	
» « secco » . . .	» 2,— » 2,20	
» parmigiano . . .	» 2,30 » 2,40	
Mental Svizzero . . .	» 2,10 » 2,20	
» Nazion (staz. part.) . . .	» 1,50 » 1,60	
Carni		
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,30 a L. 1,45	
» morto . . .	» 1,50 » 1,75	
Colombi . . .	al paio » 1,90 » 2,20	
Ova . . .	al mille » 58,— » 60,—	
Bovi . . .	al Q.le » 145,— » 160,—	
Vacche . . .	» 140,— » 150,—	
Vitelli di latte . . .	» 90,— » 100,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg. . .	» —,— » —,—	
» peso morto . . .	» —,— » —,—	
Lardo . . .	» 125,— » 135,—	
Salumi		
Baccalà . . .	al Q.le da L. 75,— a L. 80,—	
Arringhe . . .	al barile » 32,— » 33,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 1,60 » 1,70	
Coloniali		
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca . . .	» 360,— » 410,—	
» Portorico . . .	» 285,— » 355,—	
» Sandomingo . . .	» 260,— » 270,—	
» Santos . . .	» 245,— » 265,—	
Miele		
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato . . .	» —,— » —,—	
Cera vergine . . .	» —,— » —,—	
Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di oliva . . .	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino . . .	» 125,— » 126,—	
Petrolio per cassa . . .	» 21,— » 22,—	
Candele stear. . .	» 115,— » 160,—	
Saponi da bucato . . .	» 25,— » 70,—	
Combustibili		
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 1,80 a L. 2,80	
» in fascine . . .	» 1,80 » 2,70	
Carbone di legna . . .	» 7,50 » 8,50	
» minerale . . .	» 3,10 » 3,20	
Coke . . .	» 4,60 » 4,75	
Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. 10,50 a L. 11,10	
» depurato . . .	» 11,50 » 12,—	
Canapa greggia . . .	al Q.le » 85,— » 87,—	
Lino . . .	» 20,— » 30,—	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

GLI SCAMBI COMMERCIALI DELL'ITALIA nel primo trimestre 1906

Il valore delle merci importate nei primi tre mesi del 1906 ascese a L. 554.543.197, quello delle merci esportate a 433.491.416.

Il primo presenta un'umento di L. 78.681.846; il secondo un aumento di L. 55.190.082, di fronte al corrispondente periodico del 1905.

Nel mese di marzo separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso vi fu un aumento di L. 43.068.333 nelle importazioni e uno di 23.924.717 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete importate per L. 11.145.400 ed esportate per 2.094.200 con una diminuzione di L. 18.646.300 all'entrata e un aumento di 731.600 all'uscita.

È sempre al grano, al carbone, alle macchine che bisogna attribuire la parte maggiore (in tutto 40 milioni) dell'aumento delle importazioni: nel primo trimestre del 1906 questo aumento fu di 20.3 milioni per il grano, di 16.7 milioni per il carbone minerale, e di 9.4 per le macchine. Oltre a questi maggiori valori vanno segnalati quelli di 3 milioni in ciascuno dei seguenti prodotti: bozzoli, legno comune, ferri di seconda fabbricazione, avena, e quello di 2 milioni nei manufatti serici. Que-

st'ultimo si bilancia con un aumento pressoché della stessa entità all'uscita degli stessi prodotti di fabbricazione nazionale.

Sempre all'importazione la diminuzione di maggior peso, 6.5 milioni, è presentata dalla seta tratta. Meritano anche di venir rilevate quelle di 3.6 milioni nell'olio d'oliva, di 1.4 milioni in quello di cotone e di 2 milioni nei semi oleosi, indici delle buone condizioni di commercio nazionale dell'olio di oliva, rese manifeste soprattutto del notevole aumento nel commercio di uscita dell'olio.

La seta tratta e l'olio d'oliva dettero il maggior contributo all'aumento nel commercio d'uscita, che per l'una e per l'altra si rende sempre più eccettuato; nel primo trimestre l'aumento fu di 19.1 milioni per la seta tratta e di 11.5 per l'olio nel solo mese di marzo rispettivamente di 6.5 e di 4.3 milioni.

Oltre a questi si trovano aumenti di 4.3 milioni nei tessuti di cotone, di 1.9 nei suini; di 1.8 nei manufatti serici, di 1.7 nelle paste di frumento, di 1.5 nei cappelli di paglia, di di 1.2 negli agrumi e di 1.1 nel formaggio. È relativamente importante il fatto che lo zolfo, mentre a tutto febbraio presentava una diminuzione di 600.000 lire, a tutto marzo diede luogo ad un aumento di 700.000 lire, con un miglioramento nel solo mese di marzo di 1.3 milioni.

Continua a declinare il commercio di uscita

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati Ministeri, ecc.

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati Ministeri, ecc.

del corallo lavorato che a tutto marzo produsse una perdita di 5,3 milioni. Dopo questa non meritano di venir segnalate altre diminuzioni, all'infuori di quella di 1,9 milioni nei buoi e di 1,6 nel vino in botti.

Comunicazioni

L'importazione delle macchine agricole nell'Argentina — Si nota per la Repubblica Argentina una importante e crescente domanda di aratri e di attrezzi rurali: i costruttori interessati si trovano in presenza di uno sbocco importante per l'estendimento della loro industria se ricorreranno a mezzi pratici di pubblicità e di rappresentanza: Durante i nove primi mesi del 1905 furono importati in Argentina 55,227 aratri, 8,500 mietitrici, 774 "headers", 5,921 rastrelli a trazione animale, 666 seminatrici e 444 trebbiatrici; queste ultime del costo medio di Lst. 800,900. Nel 1900 se ne importarono soltanto 228 in tutta l'annata.

Osserviamo di più che la maggiore parte delle importazioni di macchine agricole viene effettuata durante i tre ultimi mesi dell'anno, prima che cominci la mietitura, per modo che le cifre date, diminuiscono piuttosto che esagerare la domanda complessiva dell'annata.

Convenzione Caffeifera di Taubaté. Inevitabile rialzo nel prezzo del caffè e le relazioni Italo brasiliane — Vennè testè stipulata a Taubaté fra i presidenti degli Stati di San Paolo, Rio de Janeiro e Minas una convenzione, per contrarre d'accordo un prestito di 15 milioni di lire sterline da impiegare nell'acquisto del caffè a un tasso fisso in modo da poterne aumentare il valore.

Gli oppositori della convenzione dicono che essa è erronea nella base e non potrà avere che conseguenze disastrose. Aumentando artificialmente il prezzo del caffè la sua smerciabilità non diverrà certo maggiore.

La convenzione avrà dunque questo doloroso risultato, che invece di promuovere l'aumento del consumo del caffè, lo restringerà maggiormente. E allora che avverrà? Finchè i 15 milioni di sterline basteranno a comprare il caffè che annualmente si produce, i *fazendeiros* godranno di una prosperità relativa; ma terminati i quattrini, i tre Governi saranno costretti a lanciare sul mercato lo *stock* considerevole che avranno accumulato e il caffè si troverà rinvilito

assai più di quanto non sia oggi, e per l'agricoltura brasiliana sarà la rovina.

Per impedire che ciò avvenga, ben altri sono i mezzi a cui si dovrebbe ricorrere. Invece di aumentare artificialmente il prezzo del caffè, si dovrebbe venderlo a più buon mercato, sia diminuendo le tariffe ferroviarie e marittime, sia abolendo i dazi di esportazione. Contemporaneamente all'adozione di queste misure d'ordine interno, il Governo del Brasile dovrebbe continuare ad insistere con le altre nazioni allo scopo di ottenere una diminuzione dei dazi doganali che gravano sul caffè, offrendo dei vantaggi analoghi su altre merci di loro esportazione.

Possiamo aggiungere anzi a questo proposito che il nostro Governo da diversi mesi ha espresso al Brasile le migliori disposizioni per iniziare in tempo la rinnovazione dell'accordo commerciale che scade col 31 dicembre prossimo, e il Governo del Brasile ha dimostrato il più vivo interessamento a tale riguardo, specie dopo la promulgazione del decreto dell'on. Di San Giuliano del 2 febbraio, u. s. che abrogando il precedente decreto dell'on. Prinetti del 21 marzo 1902, ha regolato con norme efficaci e diplomaticamente convenienti la questione dell'emigrazione. L'art. 4 ed ultimo del decreto dell'on. Di San Giovanni obbliga infatti il nostro Commissariato dell'emigrazione in base a speciali contratti di lavoro ed a relative garanzie, "ad autorizzare la partenza pel Brasile di agricoltori soli o con famiglia chiamati colà con offerta della gratuita, del viaggio da proprietari di piantagioni o di fattorie."

Come si deve trattare con le case inglesi. Passaggio gratuito ai viaggiatori di commercio. — Anche alle Indie - come dappertutto - e non ci si stancherà mai dal ripeterlo - la nostra esportazione non fa quei passi che dovrebbe fare per la mancanza di organizzazione. Più che mai, trattandosi di paesi lontani, è evidente che, per arrivare a qualche risultato, bisogna che qualcuno vada - e che per mandare viaggiatori a studiare la piazza si consocino diverse ditte onde rendere più mite la spesa che ciascuna di esse deve sopportare.

E' inutile sperare che un commerciante inglese preferisca un produttore italiano il quale gli propone affari per lettera a un produttore che ha sul posto un rappresentante.

Vi è poi un'altra difficoltà - che sarebbe assai facile superare - ma della quale non si è ancora capito da noi tutta l'importanza.

bito altre aggiunte o trasformazioni...
quelle rese necessarie da un trattamento razio-

per tutti i vini detti specialità...
un grado alcolico superiore a 18 gradi-volume,

Ed è che una ditta inglese tratta sempre mal volentieri - e spesso volte non vuole nemmeno saperne di trattare se non gli si mandano prezzi in moneta inglese, *scellini* e *pence*, e su misure inglesi, la *yarda*, il *gallone*. E ben inteso che il prezzo comprenda tutto fino alla consegna a bordo al porto d'arrivo. Novanta volte su cento la casa inglese che riceve una proposta fatta, non inglese, e coi prezzi segnati in lire, la butta nel cestino senza nemmeno leggerla. Figurarsi poi quando il produttore non solo gli indica il prezzo a questo modo, ma gli dice che questo prezzo è fermo stazione in Milano, o franco a bordo Venezia, per cui non può farsi alcuna idea di ciò che realmente gli verrà a costare tutto compreso.

Non è questa la prima volta che, lamentandosi tali inconvenienti, si suggerisce agli industriali nostri il modo di agire. E poichè abbiamo preso le mosse dalla Società Veneziana i cui vapori fanno il servizio della linea delle Indie, ci par bene di ripetere - perchè si sappia sempre meglio - che il mandare dei viaggiatori di commercio in questi paesi, costa assai meno di ciò che a tutta prima si può credere, - giacchè su quei vapori, i viaggiatori di commercio hanno il viaggio gratuito. Pagano cioè il solo vitto: 6 franchi al giorno: per cui impiegandovi 24 o 25 giorni il viaggio - costa meno di 150 franchi!

Avviso di concorso — È aperto il concorso al posto di Vice-Segretario della Camera di Commercio di Mantova con l'annuo stipendio di Lire 2000, gravato dell'imposta di R. M. e dalla trattenuta del cinque per cento a favore del fondo individuale di previdenza.

I concorrenti dovranno presentare domanda in carta da bollo da L. 0,60 non più tardi del 15 Maggio p. v.

Per schiarimenti rivolgersi a questa Camera di Commercio.

Nuovi francobolli. — Con recente Decreto su proposta del Ministro Baccelli, è stata stabilita, in via di esperimento, l'emissione dei nuovi tipi di francobolli da centesimi cinque e dei nuovi tipi di francobolli da centesimi cinque e dieci, la cui impronta sarà pure riprodotta sulle cartoline di nuovo colore e sui biglietti postali, di colore identico a quello attualmente in circolazione. I francobolli reccheranno l'effigie del Sovrano rivolto a sinistra, sopra un fondo di linee orizzontali, racchiuse in una cornice ovale ornata a disegni diversi, colla leggenda "Poste Ita-

liane", in alto ed inferiormente riportato il prezzo in centesimi.

Unione delle Camere di Commercio — XIII Sessione del Comitato Esecutivo — La XIII Sessione del Comitato Esecutivo della Unione delle Camere di Commercio sarà tenuta in Roma nei giorni 3 e 4 Maggio p. v. La prima adunanza avrà luogo Giovedì 3 Maggio 1906, alle ore 10 ant. col seguente Ordine del giorno:

1. Modificazioni alle leggi 17 Marzo 1898, n. 20 e 20 Giugno 1903, n. 248 e relativi regolamenti per gli infortuni degli operai sul lavoro, a fine di renderne le disposizioni meno onerose nella pratica applicazione alle industrie. (Relazione della Camera di Commercio di Civitavecchia).

2. Provvedimenti a tutela della produzione e del commercio degli oli d'oliva. (Relazione della Camera di commercio di Foligno e di Lucca).

3. In merito alle proposte della Commissione Reale per il riordinamento dei servizi marittimi, postali e commerciali.

4. Sul disegno di legge (n. 351) per la istituzione di un consorzio e per altri provvedimenti a favore della industria zolfifera siciliana (Mozione delle Camere di commercio di Messina e Palermo).

5. Per la riforma della legge 15 giugno 1893, n. 295 sui Collegi di probiviri (Relazione della Camera di commercio di Firenze).

Le nuove cartoline postali doppie — Nella R. Officina carte e valori si sta alacremente lavorando per preparare una nuova cartolina postale doppia la quale impedirà che parecchi abusino e frodino, usando le due parti staccate e spedite a due diverse persone. Nella nuova cartolina vi è da una parte impresso un francobollo da 5 centesimi e sull'altra parte uno da 10. Questa innovazione darà modo di avvalersi anche delle due parti separate completando in questo caso la prima con francobollo suppletivo.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 26,75 a L. 27,—	
» estero . . .	» » » » »	
Farina . . .	» » 29,— » 30,—	
Fiore . . .	» » 32,50 » 33,50	
Crusca . . .	» » 13,75 » 14,—	
Pane comune . . .	» » 30,— » 35,—	
Pasta da minestra . . .	» » 35,— » 48,—	
Granturco nostrano . . .	» » 18,— » 19,50	
» estero . . .	» » 17,— » 17,50	
Risone . . .	» » » » »	
Riso lavorato . . .	» » 35,— » 48,—	
Orzolo . . .	» » 18,— » 19,—	
Orzo da caffè . . .	» » 29,— » 30,—	
Segala . . .	» » » » »	
Avena nostrana . . .	» » 22,— » 23,50	
» napoletana . . .	» » 23,— » 23,50	

Legumi

Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» colorati . . .	» » » » »	
Ceece bianco . . .	» » » » »	
» rosso . . .	» » » » »	
Lenticchie . . .	» » 29,— » 30,—	
Fave . . .	» » » » »	
Miglio . . .	» » 25,— » 26,—	
Panico . . .	» » 24,— » 25,—	
Melica . . .	» » 12,— » 12,50	
Lupini . . .	» » 13,75 » 14,—	
Cicerchia . . .	» » 21,— » 22,—	
Coriandoli . . .	» » » » »	
Veccia . . .	» » 23,— » 24,—	

Semi

Trifoglio . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Lupinella nostrana . . .	» » » » »	
» estera . . .	» » » » »	
Medica . . .	» » » » »	
Sulla . . .	» » » » »	
Fieno greco . . .	» » 22,— » 23,—	
Canapa da semenza . . .	» » » » »	
Seme di lino . . .	» » 34,— » 35,—	
Semi di zucca . . .	» » 55,— » 60,—	
Anici nostrani . . .	» » 130,— » 135,—	

Foraggi

Fieno . . .	al Q.le da L. 4,50 a L. 6,—	
Paglia di grano . . .	» » 3,50 » 3,60	
» di riso . . .	» » 2,40 » 2,50	

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 32,— a L. 35,—	
» bianco » . . .	» » 18,— » 22,—	
» meridionale . . .	» » 30,— » 32,—	

Frutta

Mele fresche . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Agumi . . .	» » 35,— » 40,—	
Fichi secchi . . .	al Q.le » » » » »	
Castagne fresche . . .	» » » » »	
» secche . . .	» » » » »	
Farina di castagno . . .	» » 29,— » 30,—	
Carubba . . .	» » » » »	
Amandorle vestite . . .	» » » » »	
Amandorle senza guscio . . .	» » 145,— » 150,—	

Noci . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori . . .	» » » » »	
Conserva . . .	al Kg. » » » » »	
Patate . . .	al Q.le » » » » »	
Trifolia bianca . . .	al Kg. » » » » »	
» nera . . .	» » » » »	

Latticini

Latte . . .	al litro da L. —,12 a L. —,15	
Burro . . .	al Kg. » » » » »	
Formaggio nostrano fresco . . .	» » » » »	
» » » » »	» » » » »	
» » » » »	» » » » »	
Mental Svizzero . . .	» » » » »	
» Nazion (staz. part.) . . .	» » » » »	

Carni

Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,30 a L. 1,50	
» morto . . .	» » » » »	
Colombi . . .	al paio » » » » »	
Ova . . .	al mille » » » » »	
Bovi . . .	al Q.le » » » » »	
Vacche . . .	» » » » »	
Vitelli di latte . . .	» » » » »	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» » » » »	
» oltre i 200 Kg. . .	» » » » »	
» peso morto . . .	» » » » »	
Lardo . . .	» » » » »	

Salumi

Baccalà . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe . . .	al barile » » » » »	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» » » » »	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » » » » »	

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca . . .	» » » » »	
» Portorico . . .	» » » » »	
» Sandomingo . . .	» » » » »	
» Santos . . .	» » » » »	

Miele

Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato . . .	» » » » »	
Cera vergine . . .	» » » » »	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino . . .	» » » » »	
Petrolio per cassa . . .	» » » » »	
Candele stear. . .	» » » » »	
Saponi da bucato . . .	» » » » »	

Combustibili

Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 1,80 a L. 2,80	
» in fascine . . .	» » » » »	
Carbone di legna . . .	» » » » »	
» minerale . . .	» » » » »	
Coke . . .	» » » » »	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. 10,25 a L. 11,—	
» depurato . . .	» » » » »	
Canapa greggia . . .	al Q.le » » » » »	
Lino . . .	» » » » »	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI

NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
DI FORLÌ

Estratto del Verbale della seduta del 5 Maggio 1906

Sono intervenuti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente — Galassi Ercole — Calzolari Augusto — Del Vecchio Sabatino — Fussi Rag. Vittorio e Nigrisoli Vittorio, Consiglieri

Alle ore 15 essendo legale il numero dei presenti il Presidente dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario della Camera Avv. lino Bargossi.

Letto ed approvata il Verbale della precedente seduta, si passa alla trattazione degli oggetti all'Ordine del giorno.

1. Per il Porto di Casenatico. Il Segretario riferisce sui risultati della inchiesta fatta in luogo in ordine alle condizioni e ai lavori occorrenti ad assicurare la navigabilità al Porto di Casenatico.

Dà quindi lettura di uno schema di relazione. La Camera approva la relazione e delibera di comunicarla alla Commissione Reale per il piano regolatore dei porti, al Prefetto e al Sindaco di Casenatico sostenendo nella adunanza che sarà tenuta in Prefettura il giorno 9 corrente la necessità dei seguenti immediati provvedimenti:

a) Completare e mantenere l'espurgo dei bacini alimentatori interni;

b) Vigilare a che la manovra delle paratoie sia fatta con diligenza e ocultezza;

c) Mantenere sempre escavati i fondali: Per questo occorre che la piro-draga sia mantenuta permanentemente in porto o quanto meno che gli scavi siano praticati diverse volte all'anno. Facendo nello stesso tempo voti che siano studiati altri provvedimenti come - maggiore prolungamento dei moli - scavi di nuove fosse alimentatrici - costruzione di un molo guardiano etc. da eseguirsi dopo ultimati lavori in corso.

Incarica il Presidente e il Consigliere Calzolari e il Segretario di partecipare all'adunanza indetta in Prefettura per il giorno 9 corrente.

2. Collegio dei Probi-Viri. Il Presidente dà lettura della nota Prefettizia con cui si comunica che nella Gazzetta Ufficiale del 25 Aprile u. s. è stato pubblicato il Decreto 14 Gen-1906 in forza del quale è istituito, con sede in questo capoluogo, un Collegio di Pro-Viri per le industrie alimentari avente giurisdizione in tutto il territorio della Provincia. La Camera ne prende atto riaffermando la propria convinzione sulla difficoltà di costituzione, impossibilità di funzionamento ed infine sulla superfluità di un collegio di probi-viri nelle speciali condizioni in cui si trovano in questa